



UNC
CONSUMATORI.IT

Le 10 regole per la corretta manutenzione della caldaia

12 Ottobre 2020



Con l'avvicinarsi dell'inverno, le giornate si accorciano e il primo freddo comincia a farsi sentire, soprattutto la mattina presto e la sera. Ma per accendere i riscaldamenti domestici bisognerà aspettare ancora un po'. L'accensione dei riscaldamenti è consentita in modo diverso, a partire dalla metà di ottobre, sulla base di **6 zone climatiche**, che variano dalla più calda alla più fredda.

L'Unione Nazionale Consumatori ha collaborato con il Ministero dello Sviluppo Economico ed ENEA alla pubblicazione della **guida per la corretta gestione degli impianti di riscaldamento** e per migliorare l'efficienza energetica della casa.

LA CLIMATIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI

Guida per l'esercizio, controllo e manutenzione degli impianti termici

www.agenziaefficienzaenergetica.it

Le 10 regole principali per risparmiare in energia e in bolletta

1 - Fare la manutenzione periodica degli impianti. È la regola numero uno, sia per motivi di sicurezza sia per evitare sanzioni: un impianto ben regolato e ben mantenuto consuma e inquina meno. E' bene verificare sul libretto uso e manutenzione della caldaia la periodicità consigliata per la manutenzione. Il costo per operazioni di manutenzione ordinaria va dai 60 agli 80 euro, salvo il costo di eventuali pezzi di ricambio.

2 - Controllare la temperatura ambiente. Scaldare troppo la casa fa male alla salute e alle tasche. La normativa consente una temperatura di 20 - 22°, ma 19° sono più che sufficienti a garantire il comfort necessario: attenzione, ogni grado abbassato fa risparmiare dal 5 al 10% sui consumi di combustibile.

3 - Usare i cronotermostati intelligenti. Questi moderni dispositivi elettronici e le App con cui è possibile gestirle attraverso il nostro smartphone aiutano a risparmiare energia perché consentono di regolare la temperatura ed il tempo di accensione dell'impianto solo quando è necessario.

4 - Applicare valvole termostatiche. Queste apparecchiature, applicate su ciascun termosifone, aprono o chiudono la circolazione dell'acqua calda e consentono di mantenere costante la temperatura impostata, concentrando il calore negli ambienti più frequentati ed evitando sprechi di energia.

5 - Attenti alle ore di accensione. Il tempo massimo di accensione giornaliero è indicato per legge e cambia a seconda delle 6 zone climatiche in cui è suddivisa l'Italia. Gli impianti che hanno applicato cronotermostati, valvole termostatiche e, nei condomini, i ripartitori di calore, possono tenere acceso l'impianto di riscaldamento anche H 24.

6 - Installare pannelli riflettenti tra muro e termosifone. È un 'trucco' semplice ma molto efficace per ridurre le dispersioni di calore.

7 - Schermare le finestre la notte. Chiudendo persiane e tapparelle si riducono le dispersioni di calore verso l'esterno.

8 - Evitare ostacoli davanti e sopra i termosifoni. Mettere tende o mobili davanti ai termosifoni o usare i radiatori come asciugabiancheria disperde calore ed è fonte di sprechi

9 - Fare il check up alla propria casa. L'isolamento termico su pareti e finestre dell'edificio è un aspetto da non trascurare: se la costruzione è stata fatta prima del 2008, probabilmente non rispetta le attuali normative sul contenimento dei consumi energetici e conviene valutare un intervento per isolare le pareti e sostituire le finestre: si riducono i consumi di energia fino al 20% e si può usufruire della detrazione fiscale del 65% sui costi dell'intervento.

10 - Rinnovare l'impianto di riscaldamento. Se l'impianto ha una caldaia tradizionale, conviene valutarne la sostituzione con una a condensazione che, recuperando il calore dei fumi di combustione fa risparmiare energia. Se l'impianto è abbastanza vecchio, conviene valutare il rinnovo dell'intero impianto, ad esempio con le nuove pompe di calore, o con impianti integrati dove la caldaia è alimentata con acqua preriscaldata da un impianto solare termico e/o da una pompa di calore alimentata da un impianto fotovoltaico. Per alcuni di questi interventi sono disponibili degli incentivi statali molto convenienti, è quindi sempre utile restare aggiornati e approfondire questi argomenti attraverso le pagine dedicate di [Enea](#) e dell'[Agenzia delle entrate](#)

La carta di identità della caldaia

La legge prevede anche di effettuare, **ogni 4 anni** per le **caldaie autonome** con potenza inferiore a 35 kw e con meno di 8 anni di vita, il controllo dell'efficienza energetica, meglio conosciuta anche come **verifica dei fumi o bollino blu**; per le caldaie più vecchio di 8 anni la frequenza sale a ogni 2 anni. Inoltre è possibile che la normativa sia stata modificata a livello regionale è importante quindi verificare gli obblighi previsti nella propria regione. Il controllo consiste nella pulizia del bruciatore e dello scambiatore di regolazione, dello scarico dei fumi e della ventilazione. Si tratta di operazioni utili a conservare l'impianto in uno stato efficiente e funzionale, che assicurano la sicurezza dell'impianto e contribuiscono ad evitare gli incidenti causati da impianti a metano.

Il tecnico che esegue le operazioni di controllo dell'impianto, deve rilasciare **un rapporto di controllo da allegare al libretto di impianto**, trasmettendone una copia all'autorità competente, Comune o Provincia.

Il costo per il controllo dell'emissioni di fumi può variare molto e, indicativamente può oscillare fra le 70 e le 150 euro. Infine è bene sapere che dal 15 ottobre 2014 è in vigore **un nuovo libretto di impianto** che deve essere compilato la prima volta dal tecnico che effettua la prima manutenzione dopo tale data. Si tratta della "**carta d'identità**" che per legge deve riportare i dati del cliente, il numero di matricola dell'apparecchio, i risultati degli interventi di manutenzione nonché i dati relativi all'analisi dei fumi. Il vecchio libretto deve essere conservato perché rappresenta la documentazione storica della caldaia.

HAI BISOGNO DEL NOSTRO AIUTO? SCRIVI ALLO [SPORTELLLO ENERGIA](#)

Autore: Marco Vignola

Data: 9 ottobre 2019

Aggiornamento: 12 ottobre 2020